



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 62 Del 26/11/2018	OGGETTO: Manovra correttiva 2019-2021 (art.6 D.L. n.78 del 31/05/2010 - legge n.122 del 30/07/2010) - Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitivita'.
--------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 11,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che in Conferenza Stato-Città, il Ministero dell'Interno ha dato il via libera alla proroga al 28 febbraio dei termini per approvare il bilancio di previsione 2019 precedentemente fissati al 31 dicembre 2018;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica” Manovra correttiva 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010 n. 122, specificano ed elencano una serie di tipologie di spesa che gli Enti Locali, devono a decorrere dall'anno 2011 obbligatoriamente contenere entro percentuali prefissate o addirittura eliminare;

RICHIAMATI, l'art. 6 del D.L. 78/2010, art. 5 del D.L. 95/2012, l'art. 1 della L. 228/2012 nonché il D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013 che prevedono i seguenti tagli:

Riferimenti Normativi	Tipi di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
DL 101/2013 L. 89/2014 – art.14	Studi e consulenze	Riduzione dell'25% del limite della spesa prevista per il 2014	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 DL78/2010 comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009	
Art. 6 DL 78/2010 comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta anno 2009	
Art. 6 DL78/2010 comma 12 Circolare RGS n. 36/2010 Circolare RGS n. 40/2010 Circolare RGS n. 33/2011	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 6 DL78/2010 comma 13 Circolare RGS n. 40/2010 Circolare RGS n. 33/2011	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Art. 5 del DL 95/2012 Comma 2 e L. 125/2013- art.15, comma 1 L. 89/2014	Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio autovetture- buoni taxi	Riduzione del 30% della spesa sostenuta nel 2011	

PRESO ATTO CHE:

-L'art. 6 comma 10 del D. L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione di spesa;

-L'art. 6 comma 12 del D. L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 stabilisce che per le spese per missioni, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato atto adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente

agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi e di polizia nonché per altre tipologie estranee a questa Amministrazione;

DATO ATTO della ricognizione effettuata dal Settore Economico Finanziario sui capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009 al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;

RILEVATO che tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di seguito elencate: Delibera Corte dei Conti sezioni riunite n. 6/CONTR/05, Legge 150/2000 art. 1 comma4, Direttiva n. 10/2010 Dipartimento Funzione Pubblica;

DATO ATTO CHE:

- sull'argomento si sono pronunciate più sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti con pareri a volte differenti (delibera n 1076/2010 della sezione regionale di controllo della corte conti della Lombardia e delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna 24/03/2013);
- la definizione delle diverse tipologie di spesa e la loro puntuale identificazione non sempre risulta di immediata comprensione;
- alcune delle spese su menzionate sono strettamente connesse all'attività istituzionale dell'ente e la stessa attività non può prescindere dal sostenimento di parte delle spese indicate;
- la mancata definizione delle spese e degli indirizzi necessari per determinare i limiti di spesa rischiano di rallentare o sospendere le attività dell'ente con grave nocumento alle funzioni dell'ente locale;

CONSIDERATO che il Responsabile Anticorruzione in data odierna ha informalmente convocato il personale dipendente al fine di comunicare le materie oggetto di formazione rilevanti per l'Anticorruzione da programmare nel 2019 nei limiti delle disponibilità finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e quantificate in € 2.000,00;

VISTA la legge regionale 18 marzo 2011, n. 10 art. 2, comma 6 che afferma che, negli Enti locali della Sardegna non si applica l'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna;

RITENUTO OPPORTUNO procedere con la definizione puntuale delle diverse tipologie di spesa stabilendo linee guida di indirizzo per l' identificazione delle spese oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 come da allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuata seguendo le indicazioni fornite in premessa e risultanti dal consuntivo 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per il triennio 2019/2021:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo Anno 2019	Previsione Bilancio 2019/2021
Spese per consulenza art. 6 c. 7	0,00	25%	0,00	00,00
Spese per Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità art. 6 c. 8	8.000,00	80%	1.600,00	0,00
Sponsorizzazioni art. 6 c. 9	0,00	100%	0,00	0,00
Formazione art. 6 c. 13 *	2.103,50	50%	1.051,75	2.000,00

Spese per missioni art. 6 c. 12	3.800,00	50%	1.900,00	400,00
Spese autovetture art. 6 c. 14	0,00	30%	0,00	0,00
TOTALE	13.903,50		4.551,75	2.400,00

VISTO lo schema del DUP e del bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 che tengono conto dei tagli effettuati in relazione alla revisione degli interventi di bilancio oggetto della citata manovra;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

Tutto ciò premesso;

D E L I B E R A

1. DI STABILIRE le linee guida di indirizzo per l'identificazione delle spese oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 come da allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. DI PRENDERE ATTO che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal D. L. 78/2010 "Manovra correttiva 2010" e convertito dalla Legge 122/2010 è stata effettuata sulla base delle indicazioni riportate nelle premesse che si confermano quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

3. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile Anticorruzione in data odierna ha informalmente convocato il personale dipendente al fine di comunicare le materie oggetto di formazione rilevanti per l'Anticorruzione da programmare nel 2019 nei limiti delle disponibilità finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e quantificate in € 2.000,00;

4. DI PRENDERE ATTO che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 e i conseguenti impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del citato D.L. e desunti dalla seguente tabella riepilogativa:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo Anno 2019	Previsione Bilancio 2019/2021
Spese per consulenza art. 6 c. 7	0,00	25%	0,00	00,00
Spese per Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità art. 6 c. 8	8.000,00	80%	1.600,00	0,00
Sponsorizzazioni art. 6 c. 9	0,00	100%	0,00	0,00
Formazione art. 6 c. 13 *	2.103,50	50%	1.051,75	2.000,00
Spese per missioni art. 6 c. 12	3.800,00	50%	1.900,00	400,00
Spese autovetture art. 6 c. 14	0,00	30%	0,00	0,00
TOTALE	13.903,50		4.551,75	2.400,00

5. **DI TRASMETTERE** il presente atto agli uffici interessati;

6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

))))))))))))))